



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Delle Potenze hoggi regnanti.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

# DELL'HERCOLE E STUDIO GEOGRAFICO

DI GIO. BATTISTA NICOLOSI

## PARTE TERZA.



**A**LL'E considerazioni dell'essere, e delle formalità, che al Globo Terrestre sono state attribuite dalla Natura, e dall'Intendimento Humano, resta d'aggiungere lo stato, nel quale hanno posto il medesimo Globo, la Guerra, e la Pace; legittime figliuole della Forza.

Da che si trattò di *Mio*, e *Tuo*, la Terra Habitable diuenne costante soggetto d'incostanti Diuisioni; affettate dall'ambitione degli huomini primarij, e fomentate dall'incostanza, e sciocchezza di quelli di conditione inferiore.

Li primi ripartimenti delle Contrade, e Terre da habitare si fecero tra' Capi delle famiglie numerose, e da queste poscia, sendo moltiplicate, ebbero principio le Nationi: Di quelle ultime, ò per la ferocia de' Capi; ò per lo bisogno della sostentatione; ò per l'indiscretezza de' confinanti, le più potenti oppressero, e scacciarono dall'antiche Sedi le Genti vicine; e spesse volte più Nationi, vnite insieme, si stesero à Contrade remotissime. In questa guisa arriuò al colmo delle grandezze il nome Latino, e diuenero formidabili l'Arabo, & il Goto.

Sono molte le catastrofi della Dominatione, seguite ne' secoli andati; e con esse l'alterationi de' termini della giurisdictione. Di queste non è dell'istituto presente il dire molto, ne poco; si che il ragionamento si restringe al sesto, che riceuete la Terra, quasi presso il fine del secolo decimoquinto, e principio del decimosetto della Nostra Salute. Il Dominio de' Mari è vn conseguente di quello della Terra Habitable.

L'Ordine di questa Terza consideratione del Globo Terrestre sarà corrispondente alli progressi della Forza; si seguirà la traccia de' Geografi Antichi nel pigliare li Capi del ragionamento; e poi si caminarà con il filo, che porge la Potenza, della quale si ragiona.

Trà le Potenze d'hoggi, senza controuerfia, si stede più d'ogn'altra la Spagnuola, la quale, con le più belle pezze dell'Europa, tiene imbrigliata vna gran parte dell'Africa all'Oceano, e buona parte al Mediterraneo possiede Stati, e forze considerabilissime nell'Asia; e signoreggia quanto di buono hà la parte Settentrionale, e tutta la parte Australe del Mondo Nuouo.

Quella de' Turchi occupa molte pezze nobilissime nell'Europa, e nell'Asia; nell'Africa, signoreggia l'Egitto, & è riuerita alli Mari della Barbaria, di Mecca, e di Elcatif.

La Potenza de' Tartari sarebbe senza resistenza, quando fosse gouernata, ò da vn solo, ò da pochi, e concordi. Nel secolo passato per l'inauasion de' Mogoli nell'India; e nell'età corrente, con l'occupatione della China, ella è senza controuerfia la dominatrice della maggior parte dell'Asia.

Di quella degli Arabi, ancorche indebolita, notabilmente, si fa gran caso per li Regni di Fez, e Marocco; & altri minori, li quali occupano molte Contrade mediterranee e si stendono quasi per tutta la Costa Orientale dell'Africa; per il Califfato di Mecca, per molti Regni nell'Arabia Felice; per molti Signori, e squadre di Masnadiere, che signoreggiano nella Deserta, e nella Petrea; e per li Principati, ò Regni da essi occupati, con accrescimento notabile della Setta loro, per tutto l'Oceano Indico, & Orientale, altrettanto nel Continente, che nell'Isola.

## EVROPA.

**S**I spiega l'Europa, Ponente-Leuante dal Capo S. Vincente, nel grado 8. della Lunghezza, e nel 37. della Larghezza Boreale, & arriua fino alla foce del fiume Oby nel 92. della prima, e 71. della seconda: Si che; trà le sue estremità la differenza del Prima, e del Dopò dell'hore Meridiane, & in consequenza di tutte l'altre del giorno, è di cinque hore, e trentasei minuti. Austro-Tramonta-

F 2 na